



Un italiano su 4 ha letto fumetti nell'ultimo anno, Giulio: Oltretutto 700mila euro per l'intera filiera•

Descrizione

(Adnkronos) •

Un italiano su quattro, il 24%, ha letto fumetti negli ultimi dodici mesi. Ma il bacino dei frequentatori di questo genere è ben più ampio e sfiora i due terzi degli italiani. C'è infatti un altro 3% che, pur avendo letto fumetti in precedenza, non l'ha fatto nell'ultimo anno, un ulteriore 39% ha letto fumetti in un passato più lontano spostandosi poi verso altri generi e altre letture. Detto in altro modo: solo un italiano su tre, il 34%, non ha mai letto un fumetto.

Il profilo dei lettori di fumetti in Italia, rilevato dall'Osservatorio dell'Associazione Italiana Editori (Aie) sulla lettura a cura di Pepe Research, è stato presentato a Lucca Comics & Games durante l'incontro I fumetti sulle montagne russe: dove va il mercato, come cambiano i lettori. Dopo il saluto di Giovanni Russo, responsabile degli affari istituzionali di Lucca Crea, e la presentazione dei dati sulla lettura e sul mercato a cura di Giovanni Peresson, ufficio studi di Aie, sono intervenuti Claudia Bovini (Star Comics), Emanuele Di Giorgi (Tunu© • Aie), Giovanni Mattioli (Sergio Bonelli Editore), Matteo Montanari (Panini Comics), con la moderazione di Luca Raffaelli.

Se negli ultimi sei anni, ovvero dal 2019 pre-pandemico a oggi, le vendite dei fumetti nelle librerie, online e nei supermercati hanno complessivamente segnato una crescita record del 193% a copie (6,28 milioni di copie vendute complessivamente nei primi nove mesi del 2025) e del 196% a valore (59,5 milioni di euro), l'andamento annuale è stato invece molto discontinuo, con gli ultimi tre anni (sempre dati riferiti ai primi nove mesi) in calo rispettivamente del 15,9% (2023), del 9,5% (2024) e del 2,8% nel 2025 (dati NielsenIQ Bookdata).

I numeri delle prime due settimane di ottobre sottolineano Emanuele Di Giorgi: ci dicono che andiamo verso un assestamento, tanto che a copie siamo a una flessione cumulata di solo lo 0,4% rispetto all'anno precedente. Siamo in presenza di un mercato che va stabilizzandosi e che è sempre più competitivo: i lettori di fumetti sono lettori che trovano risposte al loro desiderio di lettura anche in altre forme di fiction, narrativa di genere ma non solo. È un mercato grande e contendibile, con un pubblico curioso e dagli interessi variegati•.

Il 48% di chi non ha letto fumetti negli ultimi dodici mesi, ma lo ha fatto negli anni precedenti, dichiara di averli messi da parte solo temporaneamente per fare spazio a gialli, horror, romance, fantasy, fantascienza e molto altro. Dal 2019 a oggi, il manga Ã cresciuto del 280,7% e copre oggi il 74,4% di tutte le vendite di fumetti. I fumetti per ragazzi sono cresciuti del 270,6% e rappresentano adesso il 14,3% delle vendite. La graphic novel Ã cresciuta del 12,5%, rappresentando il 10,1% del mercato. Solo le â??strisceâ?? sono in flessione del 30,2%, rappresentando oggi una quota di mercato marginale pari allâ??1,2% di tutte le vendite.

Se nella popolazione generale 15-74 anni i lettori di fumetti sono il 24% del totale, tra gli uomini questa percentuale cresce al 32%. Legge fumetti il 50% dei 18-24enni, il 49% dei 15-17enni, il 38% dei 25-34enni. I lettori sono infine il 29% tra i laureati e il 29% tra i lettori forti (piÃ¹ di 12 libri lâ??anno, fumetti esclusi).

Il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, ha inaugurato oggi Lucca Comics & Games dichiarando che â??Lucca si conferma capitale mondiale del fumetto e siamo pronti a celebrare insieme, il prossimo anno, la sessantesima edizione di questo evento straordinarioâ?•. â??Il fumetto â?? ha detto il ministro â?? Ã molto piÃ¹ di un genere narrativo: Ã lâ??autobiografia sentimentale e culturale di milioni di persone, un vero e proprio luogo del cuore. E il segreto di Lucca, una cittÃ aperta, ospitale, bene amministrata, sta proprio nella sua capacitÃ di accogliere, valorizzare e far dialogare i giovani con la propria creativitÃ â?•.

Il Ministero della Cultura ha impegnato oltre 700mila euro a sostegno dellâ??intera filiera del fumetto e degli eventi collegati, allâ??interno di un piano che prevede quasi un milione di euro per promuovere una delle industrie culturali piÃ¹ vivaci del Paese. Il ministro Giuli ha sottolineato lâ??impegno per il nascituro Museo del Fumetto che â??rappresenta un investimento strategico e culturale di grande respiro, e câ??Ã dialogo continuo con le istituzioni locali per fare di Lucca il riferimento nazionale di questa grande arteâ?•.

â??Si tratta â?? ha aggiunto il ministro â?? di uno stanziamento importante per alimentare la costellazione di iniziative che esprimono una forma dâ??arte capace di parlare soprattutto ai giovani e generata da giovani. In questo appuntamento ritroviamo unite le istituzioni nazionali e internazionali, come dimostra la collaborazione con la Francia, per dare un segnale forte non soltanto di alta cultura, ma anche di cultura popolareâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 29, 2025

Autore
redazione

default watermark